



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

L'anno 2026, addì 14 maggio, alle ore 11:30, è stata convocata la IV Commissione Consiliare, Scuola, Politiche educative, Politiche giovanili e Sport, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Aggiornamento e audizione della dott.ssa Annunziata sulle attività della "Casa della Socialità come da nota Pg 2026/0518606 del 6/5/26 decretazione art 65 della Presidente di Municipalità 5
- 3) Varie ed eventuali

La Commissione Consiliare si riunisce nella modalità "Mista" ai sensi del Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità 5.

Nel corso dell'appello la Segreteria fa presente che la delega del cons. Bonetti è pervenuta da parte del Capogruppo cons. Nasti, sostituito dallo stesso cons. Bonetti, a mezzo mail ordinaria, e chiede alla Presidente di Commissione cons. Siniscalchi se accettare tale delega. La Presidente di Commissione cons. Siniscalchi risponde affermativamente, e la Segreteria registra quindi la presenza del cons. Bonetti.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, come da foglio di presenza allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante, alle ore 12:30 dichiara aperta la seduta.

Siniscalchi: Buongiorno a tutti, mettiamo in approvazione il verbale della seduta precedente. Con riferimento all'esito della votazione riportato in allegato, il verbale è approvato all'unanimità. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, relativo all'aggiornamento e audizione della dott.ssa Annunziata sulle attività della "Casa della Socialità come da nota Pg 2026/0518606 del 6/5/26 decretazione art 65 della Presidente di Municipalità 5. Abbiamo convocato oggi per fare degli aggiornamenti su quello che è un presidio fondamentale nel nostro territorio, la Casa della Socialità di via Verrotti. Sapete che con questa Commissione siamo sempre stati attenti al tema, grazie ai monitoraggi periodici della dott.ssa Annunziata, che più volte è venuta in questa sede a riferire circa le attività dedicate ai giovani che si svolgono in quella struttura, che vanno dal sociale al culturale e quindi hanno un alto valore educativo. Siamo sempre stati, inoltre, attenti a partecipare a queste attività anche con le scuole. Anche oggi, quindi, io volevo riconfrontarmi su quanto fatto insieme a voi, dando degli aggiornamenti su quanto si sta facendo nel centro. Avevo avuto delle interlocuzioni con la dott.ssa Annunziata per farla essere presente in questa seduta, ma la stessa non potrà essere con noi oggi; pare siano emerse anche delle criticità relative alla gestione della struttura. Come sapete la loro convenzione è in scadenza a settembre; da parte loro sono state segnalate queste criticità e quindi per il futuro hanno dei dubbi sulla prosecuzione della



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

collaborazione.

Culiers: Vorrei sapere, a questo punto, quali sono queste criticità.

Quatrano: Condivido la domanda fatta dal cons. Culiers.

Siniscalchi: Termino un attimo. Ho avuto interlocuzioni con la Presidente Cozzolino e con l'Assessore al ramo, e la nostra volontà è assolutamente quella di andare avanti con il lavoro relativo alla Casa della Socialità, anche se poi effettivamente non dovesse esserci il rinnovo del contratto con la Casa di Matteo. Relativamente alle criticità, probabilmente riguardano a un po' di confusione quando ci sono state determinate iniziative e la voglia di avere un po' più di organizzazione. Si tratta, comunque, di criticità risolvibili per le quali si può tranquillamente discutere per capire come risolverle. Il Comune di Napoli è aperto al dialogo. La Commissione odierna, comunque, non era stata convocata solo per ascoltare la dott.ssa Annunziata, ma anche per accogliere eventuali proposte da parte vostra e ascoltare i vostri interventi in merito.

Del Giudice: Io sono nettamente contraria alla gestione comunale di questo Centro Comunale. Siamo stati rabboniti all'epoca con l'idea che il Centro Giovanile avrebbe potuto godere di finanziamenti previsti dai vari Enti, e quindi che per questo sarebbe stato meglio farlo gestire dal Comune. Se ricordate bene l'associazione in questione era la seconda in graduatoria, perché se non sbaglio uscì fuori che la prima aveva qualche debito col Comune di Napoli. A quanto pare, in ogni caso, loro ci hanno rimesso dalla gestione di questo Centro piuttosto che averne dei vantaggi. Io chiedo quindi ai miei colleghi Consiglieri di preparare un documento da portare in Consiglio per chiedere al Comune Centrale e all'Assessore che questo Centro venga riaffidato a noi, piuttosto che procedere a un nuovo bando. Per me, quindi, il Centro Giovanile deve tornare alla Municipalità e questa è l'occasione per ottenere questo risultato.

Quatrano: Io non ho capito quali sono le criticità di cui parlava la Presidente di Commissione cons. Siniscalchi. Io ricordo di aver votato contro l'affidamento del Centro al Comune Centrale e ricordo che noi facemmo una battaglia per mantenere il Centro stesso in capo alla Municipalità. Io continuo a pensare che l'affidamento al Servizio Politiche Giovanili sia stato un errore. Il motivo per cui fu fatto questo, come diceva la cons. Del Giudice, è che si disse che in questo modo si sarebbe potuto partecipare a dei bandi per avere dei fondi per poter arredare la struttura. Anche noi, però, ci affideremmo a delle associazioni che poi potrebbero portare gli arredi, quindi non c'è nessun vantaggio. Io ricordo che si disse, alla presenza anche dell'Assessora Marciani, che la Municipalità doveva avere ampia libertà nell'organizzare eventi nel Centro e che lo stesso doveva essere finalizzato ad accogliere non solo i giovani ma anche gli anziani. Come ricordava la cons. Del



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Giudice la prima associazione fu stranamente fatta fuori per un pagamento non effettuato, relativamente al quale non gli fu dato nessun tempo per poter regolarizzare la propria posizione. Se non sbaglio, anche l'attuale associazione aveva delle pendenze, ma a quest'ultima fu dato il tempo per mettersi in regola; questa è la mia ricostruzione, anche se potrebbe essere sbagliata. In ogni caso, ripeto, non esiste nessun vantaggio concreto nel far gestire la struttura al Servizio Politiche Giovanili, anzi questo rende le cose più complicate. Faccio un esempio concreto; io e il cons. Delle Donne avremmo voluto organizzare la presentazione, in quel Centro, di un libro per il quale avevamo fissato una data che ha dovuto subire però un rinvio, e mentre se la Casa della Socialità fosse stata in capo a noi avremmo potuto tranquillamente spostarla alla settimana dopo, non essendo così e dovendoci rivolgere all'Assessorato Comunale questo banale contrattempo ha fatto sì che probabilmente l'iniziativa non si farà.

Del Giudice: Voglio dire, a tal proposito, che quando ho provato privatamente a organizzare la presentazione di un libro alla Casa della Socialità, senza intercessione del Comune, mi è stato chiesto di pagare una cifra come assicurazione.

Papa: I nuovi elementi di cui prendiamo atto è che l'affidatario non ci ritiene degli interlocutori seri, visto che si sente in diritto di non presentarsi a una riunione a cui è convocato. Questo mi pare sintomatico della mancanza di polso che c'è su questo territorio e dell'utilizzo che si è fatto di questo Centro. E' evidente che la visione di questa struttura che si aveva come panacea di tutti i mali del territorio non è diventata realtà, visto che questo spazio nel concreto è stato fruibile solo da alcuni eletti. Vorrei sottolineare che un Comune Centrale che davvero volesse decentrare, come fu detto in campagna elettorale, la gestione di una struttura come quella la assegnerebbe alla Municipalità, non la avocherebbe a sé. Devo dunque segnalare che stiamo analizzando quello che è un fallimento sotto tutti gli aspetti. E' assurdo che l'unico bene che si assegni negli ultimi anni da parte del Comune di Napoli lo vada a vincere un'associazione riconducibile a un Assessore del Comune stesso. Fossi nei panni della Presidente e della Presidente di Commissione, oggi impazzirei nel vedere che chi amministra un bene comunale nel nostro territorio non viene a conferire in Commissione. Chiedo quindi alla Presidente di Commissione cons. Siniscalchi di farsi portavoce per ottenere un'interlocuzione diretta a stretto giro. Abbiamo necessità di sapere quali sono le criticità di cui si parlava e, di conseguenza, come poter intervenire.

Culiers: Oggi anche avendo ascoltato l'intervento della cons. Del Giudice avanzo una perplessità. Ricordo bene che io e il mio Gruppo votammo contro all'epoca. Avendo già un po' di esperienza di scorse Consiliature, so bene il lavoro che è stato fatto in passato per arrivare a questo risultato, eppure quando siamo poi arrivati al risultato abbiamo dovuto cedere la struttura al Comune Centrale. Proprio per questo, all'epoca dichiarai che questa fu una grande sconfitta della



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Municipalità, data dall'aver di fatto dichiarato che non eravamo capaci di gestire quella struttura. Non so se ad oggi, essendo stata la struttura accatastata come bene comunale, può rientrare nella disponibilità della Municipalità. Sono d'accordo col cons. Papa sul fatto che fino ad oggi solo alcuni hanno avuto realmente accesso al Centro, mentre ad altri si rispondeva sempre picche. Di fatto, cioè, la struttura è andata in mano ad alcuni soggetti politici, anche Municipali, ed oggi guarda un po' appena sta scadendo il contratto l'associazione non si presenta in Commissione e parla di criticità. Anche io, tra l'altro, come il cons. Quatrano non ho ben capito quali sono le criticità in oggetto. Concordo con la cons. Del Giudice sul fare un documento perché, a prescindere se poi abbiamo realmente la possibilità di riprendere la gestione della struttura affidandola poi ad associazioni del territorio, credo che vada comunque messo nero su bianco il fallimento del Comune su questa vicenda. Sottolineo, inoltre, che tra un anno andremo al voto e quindi credo che non sarebbe il caso di procedere a settembre con un nuovo bando, in piena campagna elettorale.

Siniscalchi: Chiaramente ci tengo a precisare che è chiaro che siamo tutti dispiaciuti, io in primis, che la dott.ssa Annunziata non sia in Commissione. Ricordo che alcuni di voi non erano d'accordo con la gestione del Comune Centrale della struttura. Vorrei però dire che non credo che la dott.ssa Annunziata non sia qui oggi perché non ci ritiene all'altezza, in quanto io credo che noi siamo assolutamente all'altezza di dire la nostra, discutere delle criticità e trovare soluzioni. Io credo, come dicevo prima, che le criticità sono tutte risolvibili; forse, quindi, l'associazione non si è sentita ascoltata ma riguardo problemi davvero "spiccioli" e che si possono risolvere. Io ho avuto modo di parlare anche con l'Assessora Marciani e anche lei era propensa a risolvere la questione. Parliamo di problematiche legate anche magari ad esigenze di maggiori pulizie e a questioni organizzative.

Quatrano: Quel che loro contestano è quindi che il Comune non fornisce servizi accessori ?

Papa: Io onestamente sto perdendo il focus sulla riunione odierna.

Siniscalchi: Io volevo innanzitutto aggiornarvi sulla situazione generale. Anche se la dott.ssa Annunziata non è presente posso dirvi io che le attività stanno procedendo regolarmente e che si sono sempre svolte egregiamente senza mai subire critiche. La dott.ssa Annunziata è sempre stata fiera di ciò che si fa nel Centro Giovanile, con attività quali gli Sportelli psicologici e tante altre iniziative ad alto valore sociale/culturale.

Quatrano: Io onestamente voglio capire come mai quest'associazione vuole andarsene. Non cado nella trappola di fare loro la guerra, se non capisco bene di chi sono "nemici". Io sospetto che alla base c'è una guerra mossa da motivi elettorali, e che la vicenda potrebbe corrispondere a una lotta tra più parti per ottenere dei voti. Prima di criticare l'associazione, quindi, vorrei capire "cui



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

prodest”.

Del Giudice: Io contro l’associazione non ho nulla. Io ho sentito solamente dire che l’associazione non aveva più interesse a proseguire e che non avevano nemmeno voglia di chiedere la proroga nell’attesa di un nuovo bando. A questo punto, allora, la mia proposta è di far ritornare quella struttura in capo alla Municipalità, purché la si utilizzi al 100%.

Quatrano: Messa così, sono allora d’accordo con la cons. Del Giudice su tutta la linea.

Del Giudice: Visto che si deve fare un nuovo bando, ricordo che noi abbiamo già fatto un Regolamento a cui abbiamo lavorato tutti. Basterebbe dunque un attimo “riesumare” quella roba e noi Municipalità saremmo già pronti a gestire il bene. Noi non dobbiamo fermarci ai riaccatastamenti vari. A me non è andata mai giù che questa struttura è stata fatta uscire dalla nostra disponibilità, e allora se permettete io chiedo a questa Commissione di votare un OdG per chiedere che ci venga riaffidato il bene.

Delle Donne: E’ chiaro che l’associazione ha vinto un bando e se ora alla scadenza non vuole rinnovare è un suo diritto. In realtà, il fatto che la Municipalità ha conservato la possibilità di organizzare eventi in quel Centro si è risolto nel fatto che solo la Presidente ha avuto libero accesso all’organizzazione di queste iniziative. Noi per organizzare qualcosa nella Casa della Socialità siamo sempre dovuti passare per la Presidente, ma la Presidente non è la Municipalità. Io concordo con la cons. Del Giudice, se vogliamo votare un documento a me va bene e sono d’accordo anche sul fatto che bisogna muoversi rapidamente. So che la Presidente se ne sta occupando ma sono convinto che andrà tutto male, e penso quindi che dobbiamo valutare dei profili di azione politica forte immediata; senza un intervento forte e veloce da parte di tutti noi Consiglieri, infatti, quel Centro va incontro alla chiusura, e questo sarebbe un fallimento netto per questa Consiliatura. Io propongo di chiedere a firma di un terzo dei Consiglieri un Consiglio sul tema ad horas, come da Regolamento. E’ il Consiglio che deve discutere di questo e in Consiglio dobbiamo votare sulla questione.

Quatrano: Io firmo e condivido tutto quanto detto dal cons. Delle Donne. Ricordo che le chiavi vanno riconsegnate a ottobre. Sono d’accordo sul fatto che la chiusura sul piano politico sarebbe una sconfitta. Credo che se però il Centro debba essere una “pazziella” in questi ultimi mesi di Consiliatura in mano alla Presidente o all’Assessora Marciani, forse sarebbe meglio tenerlo chiuso, evitando un altro bando triennale, in attesa che nella prossima Consiliatura ci siano persone maggiormente in grado di gestirlo. Ripeto in ogni caso che io vorrei sentirlo dalla voce dell’associazione che non vogliono più stare lì.



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

Delle Donne: Il Centro deve essere aperto in qualsiasi modo perché ogni giorno ci vanno decine di persone a studiare lì; i ragazzi stanno davvero molto bene nella struttura.

Quatrano: Come battaglia politica allora è giusto che il Centro debba stare aperto, il cons. Delle Donne mi ha convinto.

Siniscalchi: Per qualsiasi idea in merito potete farcele pervenire in qualsiasi momento. Da parte mia, in ogni caso, vi farò pervenire sempre tutti gli aggiornamenti relativi alla vicenda.

Delle Donne: La Presidente di Commissione cons. Siniscalchi è disposta a firmare la richiesta di Consiglio ?

Siniscalchi: Io posso assicurare tutti sul fatto che né da parte del Comune né da parte delle Municipalità c'è alcuna volontà di bloccare le attività della Casa della Socialità.

Bonetti: Oggi sarebbe stato importante ascoltare la dott.ssa Annunziata. La cosa che mi preme pensare è che concludere la Consiliatura con la Casa della Socialità chiusa è un qualcosa che mi fa davvero tremare, anche pensando a quando ci presentammo il primo giorno proprio in quella sede. Ribadisco però che oggi avrebbe dovuto esserci un rappresentante dell'associazione qui con noi.

Delle Donne: Io mi chiedo se noi riusciamo a fare una battaglia comune affinché il Centro rimanga aperto. Se questa volontà c'è noi dobbiamo fare una raccolta firme immediata, e ripeto quindi la mia domanda alla Presidente di Commissione cons. Siniscalchi relativa alla sua disponibilità a firmare la richiesta di Consiglio.

Siniscalchi: Io credo che non ci sia bisogno di un Consiglio, in quanto come ho già detto ho parlato sia con la Presidente Cozzolino che con l'Assessore Marciani le quali mi hanno assicurato sul fatto che il Centro non chiuderà. Poiché comunque volete delle chiarezze assolute relative anche alle date del bando, noi possiamo anche aggiornare la Commissione a stretto giro e mi farò aggiornare su tutte queste notizie.

Aisler: Credo sia importante arrivare con le idee più chiare. Allo stato, infatti, non penso che questa discussione di oggi abbia chiarito tutti gli aspetti della vicenda.

Delle Donne: Un Consiglio non deve essere per forza deliberativo, ma può essere anche fatto per approfondire la questione. Dobbiamo tenere, per me, un Consiglio politico sul tema invitando tutte



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

le parti in Causa, a partire dall'Assessore fino all'associazione. Il luogo in cui fare questo è, inevitabilmente, il Consiglio.

Siniscalchi: E' chiaro che se alcuni di voi vogliono richiedere un Consiglio possono richiederlo in piena autonomia. Io da Presidente di Commissione, in ogni caso, vi aggiornerò su qualsiasi aggiornamento dovessi ricevere e continuerò assolutamente a far svolgere alla Commissione le sue regolari attività.

Quatrano: Vorrei specificare che la richiesta di un Consiglio sul tema non è assolutamente un atto di sfiducia verso la Commissione, ma è dovuta semplicemente al fatto che si tratta ormai di un problema politico e non tecnico.

Siniscalchi: Passiamo alle varie ed eventuali. In assenza di interventi, chiudiamo la seduta alle 13 e 40.

Allegato foglio di presenza.

Il Segretario verbalizzante
Istr. Bruno Marchionibus

Il Presidente della IV Commissione
Cons. Maria Margherita Siniscalchi



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

Municipalità 5 – Arenella / Vomero

Apertura: 12:30

IV Commissione

Scuola, Politiche educative, Politiche giovanili e Sport

Chiusura: 13:40

Seduta del 14/11/2026 Ore 11:30

Presenti: 12 - Assenti: 2

Progr.	Nominativo Consigliere	Anz.	Delega	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Verbale	Votazione	Votazione
1	SINISCALCHI MARIA MARGHERITA (Pres.)	-		12:30 O	13:40			F		
2	AISLER GIADA	10°		12:30 O	13:40			F		
3	CINQUEGRANA GIORGIO	1°		ASSENTE						
4	CONTINISIO GRAZIA ISABELLA	2°		ASSENTE						
5	DEL GIUDICE CINZIA	-		12:30 O	13:40			F		
6	DELLE DONNE GIULIO	6°		12:33 O	13:40			F		
7	DI SAVINO NUNZIA	3°		12:30 O	13:40			F		
8	MALFITANO MAURIZIO	8°		12:38 O	13:30					
9	NASTI GENNARO	5°	BONETTI	12:30 O	13:40			F		
10	QUATRANO DANIELE	7°		12:30 O	13:40			F		
11	ROLLO IRMA	9°		12:31 O	13:18			F		
12	ROMANELLO PIERLUIGI	11°		12:34 O	13:08			F		
13	CULIERS ANTONIO	4°		12:30 O	13:15			F		
14	PAPA EMANUELE	-		12:34 O	13:18			F		

Annotazioni: Seduta in modalità "Mista".

"P" = "In presenza" / "O" = "Da remoto"

Il Segretario
Istr. Dir. David Massimo Salottolo

Il Presidente
Cons. M. Margherita Siniscalchi